

Stoà incontra Petrosino

Chi lo conosce, lo sa. Ascoltare **Silvano Petrosino** è sempre un piacere. Il professore, docente di filosofia morale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sarà a Busto domenica per proporre un percorso di approfondimento che cercherà di unire fede, arte e filosofia, sotto il titolo "Abitare l'arte". Ad accoglierlo sarà il Centro Giovanile Stoà di via Gaeta che aprirà oggi il suo weekend con la mostra "Luci e ombre della città" di **Italo Corrado**. Festeggiato il primo compleanno con la mostra "AfreakA" di **Manuel Scrima** e una volta avviate tutte le attività culturali e spirituali, Stoà dà spazio all'arte mostrata ed abitata.

Corrado, classe 1973, laureato all'Accademia delle Belle Arti di Brera, è un artista concettuale, espressionista-astratto: l'esposizione, che aprirà i battenti alle 18, offre «un intenso viaggio nella

quotidianità delle nostre vite, della nostra società e delle nostre città». «Grazie alla forza dei colori - spiegano a Stoà - l'artista dialoga con l'eccezionale skyline metropolitano, rappresentando con sprazzi di luci e ombre il dolore e il piacere, l'amore e l'odio della società». Chi volesse capire meglio le opere potrà dialogare con l'autore. La mostra rimarrà aperta dalle 18 alle 20, domenica 2 dicembre dalle 16 alle 18, sabato 8 e domenica 9 dalle 17 alle 19. Sono sempre possibili aperture straordinarie su prenotazione (anche per classi di studenti, accompagnati dai propri insegnanti, durante l'orario scolastico), scrivendo a segreteria@stoabusto.it.

La domenica pomeriggio, con avvio alle 18, sarà davvero speciale grazie alla presenza del professor Silvano Petrosino.

a.g.